

Apertura negativa nonostante le nuove misure USA
Temi della giornata

- Focus: la BoE avvia oggi il CCFF, un programma straordinario di sostegno ai prestiti per le imprese.

- Azionario: permane la forte volatilità con i principali indici che registrano sedute altalenanti con ampie variazioni giornaliere.

- Risorse di base: ancora debolezza, col petrolio estremamente volatile che sconta ormai apertamente una recessione mondiale.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(●) Bilancia commerciale (miliardi di euro) di gennaio	-	-	5,0
	(●) Ordini all'industria m/m (%) di gennaio	-	-	1,4
	(●) Ordini all'industria a/a (%) di gennaio	-	-	6,0
	(●) Fatturato industriale m/m (%) di gennaio	-	-	-3,0
	(●) Fatturato industriale a/a (%) di gennaio	-	-	-1,4
Area Euro	(●●●) CPI armonizzato m/m (%) di febbraio, finale	-	0,2	0,2
	(●●●) CPI armonizzato a/a (%) di febbraio, finale	-	1,2	1,2
	(●●●) CPI armonizzato core a/a (%) di febbraio, finale	-	1,2	1,2
	(●) Bilancia commerciale (miliardi di euro) di gennaio	-	-	23,1
USA	Nuovi Cantieri di febbraio	-	1.502	1.567
	Variazione Cantieri m/m (%) di febbraio	-	-4,2	-3,6
	Nuovi Permessi di Costruzione di febbraio	-	1500	1550
	Variazione Permessi di Costruzione m/m (%) di febbraio	-	-3,2	9,2
Giappone	(●) Bilancia commerciale (miliardi di yen) di febbraio	498,3	535,5	-78,7

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	274	2,36	-32,16
FTSE MIB	15.315	2,23	-34,85
FTSE 100	5.295	2,79	-29,80
Xetra DAX	8.939	2,25	-32,53
CAC 40	3.992	2,84	-33,23
Ibex 35	6.499	6,41	-31,95
Dow Jones	21.237	5,20	-25,58
Nikkei 225	16.727	-1,68	-29,29

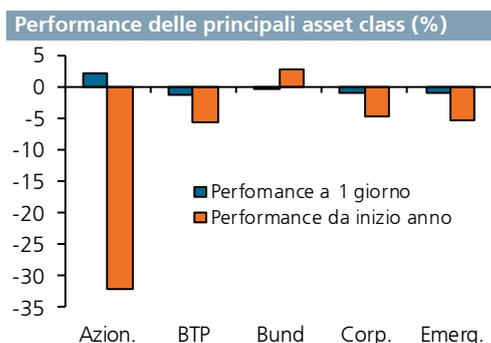
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	1,46	33,30	150,50
BTP 10 anni	2,36	19,00	94,30
Bund 2 anni	-0,84	4,20	-24,20
Bund 10 anni	-0,43	2,70	-24,90
Treasury 2 anni	0,49	13,26	-107,66
Treasury 10 anni	1,08	36,02	-83,91
EmbiG spr. (pb)	264,98	1,74	90,25
Main Corp.(pb)	117,79	-2,65	73,74
Crossover (pb)	610,70	-0,99	404,33

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,10	-1,53	2,15
Dollaro/yen	107,40	1,36	1,09
Euro/yen	118,01	-0,19	3,24
Euro/franco svizzero	1,06	0,06	2,57
Sterlina/dollaro USA	1,21	-1,19	8,86
Euro/Sterlina	0,91	-0,33	-7,37
Petrolio (WTI)	26,95	-6,10	-55,86
Petrolio (Brent)	28,73	-4,39	-56,47
Gas naturale	1,73	-4,74	-19,54
Oro	1.534,90	2,85	0,79
Mais	344,00	-3,03	-12,86

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

18 marzo 2020

10:09 CET

Data e ora di produzione

18 marzo 2020

10:15 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (2,23% a 15.315)

AZIONARIO ITALIANO: La Consob introduce a partire da oggi e per tre mesi un divieto alle posizioni nette corte (vendite allo scoperto e altre operazioni ribassiste) su tutti i titoli quotati a Piazza Affari. Allo stesso tempo, l'Autorità fa scattare un regime di trasparenza rafforzata sulle partecipazioni detenute dagli investitori in 48 società quotate.

ENI: situazione produttiva in Italia. La società ha dichiarato ieri che tutte le sue raffinerie italiane stanno lavorando normalmente ad esclusione di due impianti che hanno parzialmente ridotto i volumi per lavori di manutenzione.

FCA: immatricolazioni di febbraio e situazione USA. Secondo i dati diffusi da Acea, l'associazione delle case automobilistiche europee, le immatricolazioni di auto nei Paesi dell'Unione Europea e dell'area EFTA più la Gran Bretagna sono scese a febbraio del 7,2% su base annua a 1.066.794 vetture. Il Gruppo Fiat Chrysler, che comprende i marchi Fiat, Lancia, Chrysler, Jeep, Alfa Romeo, Dodge e Maserati, ha registrato il mese scorso immatricolazioni in ribasso del 6,9% a 74.852 vetture, con una quota di mercato stabile, rispetto a febbraio 2019, al 7%. Le più importanti case automobilistiche di Detroit, note come le "Big Three" (General Motors, Ford Motor e Fiat Chrysler Automobiles) e il sindacato United Auto Workers (UAW) hanno concordato ieri di ridurre la produzione nelle fabbriche statunitensi e di limitare il numero di lavoratori presenti contemporaneamente per impedire la diffusione del coronavirus tra i circa 150.000 occupati. L'intesa è arrivata dopo che il rappresentante del sindacato aveva avanzato la proposta di chiudere gli impianti produttivi.

FINCANTIERI: sospesa indagine dell'Antitrust europeo. L'Antitrust UE ha sospeso l'indagine sull'offerta di Fincantieri per la francese Chantiers de l'Atlantique in attesa di ricevere dal Gruppo italiano le informazioni richieste. Una portavoce della Commissione ha spiegato che si tratta di una procedura che viene attivata nel caso in cui le parti non riescano a produrre le informazioni importanti che erano state chieste, precisando che l'epidemia di coronavirus ha un impatto sulla capacità delle società di fornire informazioni in modo tempestivo.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Telecom Italia	0,33	11,27	227,63	136,55
Terna	5,21	7,81	17,50	9,53
Banco BPM	1,25	6,89	56,00	53,55
Azimut Holding	11,45	-5,02	4,34	3,12
Unipol Gruppo	2,62	-4,42	8,22	4,59
Fiat Chrysler Automobiles	6,87	-4,24	25,15	15,97

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (2,36% a 274)

IMMATRICOLAZIONI in EUROPA. Secondo i nuovi dati rilasciati dall'Associazione dei produttori ACEA, le immatricolazioni nell'Unione Europea sono calate su base annua del 7,4% in febbraio. La flessione è il risultato di una combinazione di fattori, quali il cambio del regime di tassazione in alcuni Paesi membri, una generale debolezza sul fronte macroeconomico e l'incertezza dei consumatori riguardo alle prospettive future, legate anche all'emergenza sanitaria. Considerando anche i Paesi EFTA e il Regno Unito, la variazione negativa si è attestata a -7,2%. A livello di singoli Paesi, in Italia le immatricolazioni sono calate dell'8,8%, in Spagna del 6%, in Germania del 10,8%, mentre nel mercato francese il dato si è limitato a una contrazione del 2,7%. La flessione dei primi due mesi si è attestata così a -7,4%, rappresentando il peggior avvio d'anno dal 2013. A gennaio, l'Associazione aveva stimato una contrazione complessiva per il 2020 pari al 2%, anche se la diffusione della pandemia dovrebbe aggiungere ulteriore debolezza, senza però fornire una variazione precisa.

Germania – Xetra Dax (2,25% a 8.939)

BMW: guidance 2020 fortemente condizionata dal coronavirus. Il Gruppo automobilistico ha annunciato che la guidance per l'intero 2020 risulta fortemente condizionata dagli impatti del coronavirus, anche se risulta particolarmente difficile rilasciare stime accurate. In particolare, BMW si attende un utile ante imposte significativamente inferiore a quello del 2019, con vendite in deciso rallentamento. Inoltre, l'EBIT margin della divisione Auto è atteso attestarsi tra il 2% e il 4%, al di sotto del 6,5% stimato in precedenza. Relativamente al segmento dei motocicli, l'EBIT margin dovrebbe attestarsi nel range tra il 6% e l'8%, con le consegne che sono attese decrescere in modo contenuto rispetto al dato del 2019. Il Gruppo ha comunque confermato investimenti per circa 30 mld di euro in ricerca e sviluppo fino al 2025.

DAIMLER: interruzione di gran parte della produzione in Europa. Il Gruppo automobilistico tedesco ha annunciato la decisione di interrompere la maggior parte della produzione in Europa così come per alcuni settori amministrativi, per un periodo iniziale di due settimane.

Francia – CAC 40 (2,84% a 3.992)

RENAULT: interruzione della produzione in Marocco e Portogallo. Seguendo l'esempio di altri principali produttori di auto, a causa del coronavirus, Renault ha deciso di sospendere temporaneamente le attività in Marocco e Portogallo. Allo stesso modo, la controllata Revoz sospenderà la produzione in Slovenia. L'interruzione della produzione in Marocco sarà

efficace da domani mentre quella in Portogallo da oggi. La produzione verrà ripresa non appena possibile. L'annuncio di Renault segue quello di Ferrari, FCA e Volkswagen, che hanno sospeso la produzione nei loro siti europei a causa della pandemia.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Telefonica	4,34	17,80	45,97	29,17
Orange	10,46	11,25	26,79	14,62
Iberdrola	9,06	10,08	50,56	31,67
Airbus	63,04	-8,64	5,32	2,91
Safran	68,90	-7,57	3,45	1,73
Fresenius Se & Co	27,87	-5,89	5,27	2,90

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **Snam**

Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (5,20% a 21.237)

FED-EX: trimestrale sopra le attese ma sospeso l'outlook per l'attuale esercizio fiscale. Fed-Ex ha archiviato il 3° trimestre fiscale con un utile netto per azione, rettificato per le componenti straordinarie, superiore alle attese, ma non ha rilasciato alcun outlook data l'elevata incertezza riguardo agli impatti derivanti dalla pandemia da coronavirus. In particolare, l'EPS si è attestato a 1,41 dollari, in deciso calo rispetto ai 3,03 dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio, ma al di sopra di 1,27 dollari stimati dal consenso. I ricavi sono stati pari a 17,5 mld di dollari, anch'essi in miglioramento rispetto ai 16,82 mld indicati dal mercato. Sotto le attese, invece, il margine operativo, che è risultato pari al 2,8% contro il 3,36% stimato dagli analisti.

Nasdaq (6,23% a 7.335)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Dow	26,60	20,91	4,09	2,18
Travelers Cos	96,41	13,29	1,21	0,71
Intel	50,08	12,26	19,17	11,70
Boeing	124,14	-4,22	6,06	2,35
Walt Disney	93,53	-1,56	7,67	4,65
McDonald's	147,62	-0,93	2,62	1,56

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Exelon	36,00	17,99	4,39	2,97
Kla	149,63	15,54	1,28	0,88
Citrix Systems	127,46	15,10	1,55	1,05
United Airlines	30,67	-13,53	5,86	2,95
Marriott International -CI A	75,24	-12,94	2,90	1,57
Ross Stores	69,56	-5,91	2,13	1,24

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (-1,68% a 16.727)

Nuova seduta in ribasso per le Borse asiatiche, con il Nikkei che resta sui minimi dal 2016 registrati nella sessione di ieri. Nonostante l'annuncio di un possibile piano di oltre 1 trillione di dollari a sostegno dell'economia da parte del Presidente Trump, i mercati restano fortemente condizionati dai rischi di una pesante recessione. Il listino nipponico risulta frenato anche dall'ulteriore apprezzamento dello yen.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Area Euro	(●●) Indice ZEW aspettative tra 6 mesi di marzo	-49,5 -
Germania	(●●) Indice ZEW di marzo	-49,5 -30,0
	(●●) Indice ZEW situazione corrente di marzo	-43,1 -30,0
Regno Unito	(●) Nuovi sussidi di disoccupazione (migliaia) di febbraio	17,3 -
	(●) Tasso di disoccupazione ILO a 3 mesi (%) di gennaio	3,9 3,8
USA	(●●) Vendite al dettaglio m/m (%) di febbraio	-0,5 0,2
	(●●) Vendite al dettaglio escluse auto m/m (%) di febbraio	-0,4 0,1
	(●) Variazione delle scorte m/m (%) gennaio	-0,1 -0,1
	(●●) Produzione industriale m/m (%) di febbraio	0,6 0,4
	(●●) Utilizzo della capacità produttiva (%) di febbraio	77,0 77,1
Giappone	(●●) Produzione industriale m/m (%) di gennaio, finale	1,0 -
	(●●) Produzione industriale a/a (%) di gennaio, finale	-2,3 -

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/normative.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Riso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi